

C'era una volta un vaso
Viveva sopra il legno
Ed io l'ho conosciuto
E trattato da bimbo
E l'ho dipinto di azzurro
Perché amavo le stelle
E riempito di fiori
Perché odiavo la morte
Abbiamo sempre scherzato
E preso in giro i passanti
Così stolti e banali
Chiusi nei loro ideali
Ma cosa c'è di più bello
Di un vaso che ti promette
Di proteggere i fiori
Che tu gli hai regalato

Ed un giorno quel vaso
Con un soffio di venti
Si ruppe e cadde per terra
Che io provai a ricomporlo
Io credevo di farlo
E all'inizio mi illusi
Che sarebbe potuto
Tornare come era prima
In fondo tutto so aggiusta
Basta solo aspettare
Basta solo aspettare
Basta solo morire
Ma poi le pieagature
Io cominciai a notarle
E il vaso mi accusava
Avrei dovuto fermare
Ed il soffio di vento
Che l'ha fatto cadere
Lui non è più felice
Ed io non riesco più ad amare

E da questa esperienza
Mi appreso su cosa
Quando un vaso ti cade
Prendi scopa e paletta
Metti l'anima in pace

Il vaso
Il vaso
Che ho dipinto di azzurro
Il vaso
Che non è più come prima
No, no
Che non è più come prima
No
Che non è più
Che non è più
Che non è più come prima
Il vaso non è più come prima
Non è più come prima